

INTRODUZIONE

Alcuni servizi producono prestazioni di supporto ai reparti di degenza dei presidi ospedalieri e ai servizi territoriali. In questo capitolo vengono descritte le strutture e le attività dei seguenti servizi: servizio farmaceutico, servizio interaziendale di fisica sanitaria, servizio interaziendale di ingegneria clinica e servizio di trasporto sanitario.

1. SERVIZIO FARMACEUTICO

Il servizio Farmaceutico, secondo le prescrizioni del PSP 2000-2002, svolge funzioni sia in ambito ospedaliero che in ambito territoriale.

A livello ospedaliero provvede alla preparazione dei farmaci galenici e magistrali, allo studio ed allestimento di terapie personalizzate in campo nutrizionale ed oncologico in équipe multidisciplinare, alla predisposizione dei piani e delle modalità di approvvigionamento, all'acquisto, alla distribuzione ed alla verifica delle modalità di conservazione dei farmaci, dei dispositivi medici e materiale di medicazione, dei diagnostici compresi i service (diagnostici con supporto macchina).

In ambito territoriale, invece, provvede alla distribuzione dei vaccini per il territorio mediante il servizio di igiene e sanità pubblica, di farmaci e presidi sanitari ai distretti, alle case di riposo e alle case di cura convenzionate, ai centri di salute mentale e ai Ser.T.

Il servizio Farmaceutico delle aziende sanitarie di Bolzano e Merano erogano anche prestazioni in équipe multidisciplinare, nell'ambito dell'allestimento di terapie personalizzate per patologie ad alto impatto sanitario (terapie nutrizionali venose centrali e periferiche, erogate presso i reparti di degenza del presidio ospedaliero ed a livello territoriale in regime ADI, e terapie personalizzate oncologiche somministrate in ospedale).

La tipologia di prestazioni più rilevante, sia a livello ospedaliero che territoriale è la distribuzione di farmaci e dispositivi medici agli ospedali, ai centri extraospedalieri ed assistenze protette, alle case di riposo e cura convenzionate e ad altre strutture convenzionate.

servizio Farmaceutico

attività del servizio Farmaceutico

Nel 2003 il servizio Farmaceutico delle aziende sanitarie ha complessivamente gestito un budget pari a circa 45 milioni di Euro, di cui l'85,3% in ambito ospedaliero destinato in prevalenza alla distribuzione di prodotti farmaceutici.

Tabella 1: Prestazioni erogate dal servizio Farmaceutico per azienda sanitaria – Anno 2003

Tipologia di attività	Bolzano	Merano	Bressanone	Brunico	Totale
<i>Sezione ospedaliera</i>					
Attività ispettive di reparto escluse le autoispezioni (n° ispezioni)	44	64	46	-	154
Distribuzione farmaci e dispositivi medici agli ospedali (n° centri di costo serviti)	213	123	126	87	549
Distribuzione di stupefacenti negli ospedali (n° movimenti)	1.986	1.666	1.030	921	5.603
Preparazione di prodotti galenici officinali e magistrali (n° lotti)	4.943	2.156	2.358	1.543	11.000
Allestimento antiblastici (n° preparazioni)	26.410	5.154	2.311	1.705	35.580
Produzione sacche per nutrizione parenterale (n° sacche prodotte)	13.812	-	-	-	13.812
<i>Sezione territoriale</i>					
Distribuzione vaccini per il territorio (n° ufficiali sanitari, medici di base e pediatri)	-	38	10*	44	92
Distribuzione presidi sanitari ai distretti (n° distretti)	73	11	3	23	110
Distribuzione farmaci e presidi sanitari alle case di cura convenzionate e/o case di riposo (n° strutture)	32	28	8	6	74
Distribuzione nutrizionale parenterale sul territorio (n° pazienti)	14	3	2	7	17
Distribuzione nutrizionale enterale sul territorio (n° pazienti)	-	273	20*	288	581
Distribuzione farmaci a livello territoriale (n° centri di costo)	-	-	32	-	32
Distribuzione di altri farmaci e materiali (a pazienti su delibera personalizzata, a pazienti affetti da mucoviscidosi, farmaci di fascia H e allegato 2 e nota 37, a pazienti territoriali, ecc.)(n° pazienti)	47	112	40*	150	159

* Dati disponibili solo per l'ospedale di Vipiteno

Fonte: aziende sanitarie – servizio Farmaceutico

Tabella 2: Budget gestito dal servizio Farmaceutico per azienda sanitaria (Valori in Euro) – Anno 2003

Budget gestito dai Servizi	Bolzano	Merano	Bressanone	Brunico	Totale
<i>Sezione ospedaliera</i>					
Prodotti farmaceutici	12.399.132	3.227.144	3.536.656	4.036.000	23.198.932
Materiali di profilassi igienico-sanitaria	589.822	7.390	200.262	-	797.474
Materiali diagnostici e prodotti chimici per assistenza	190.076	2.041.089	1.101.883	458.000	3.791.048
Presidi chirurgici e materiali sanitari per assistenza	1.285.413	2.684.833	2.918.124	2.095.000	8.983.370
Materiali protesici ed emodialisi	-	438.556	431.381	604.000	1.473.937
Totale sezione ospedaliera	14.464.443	8.399.012	8.188.306	7.193.000	38.244.761
<i>Sezione territoriale</i>					
Distribuzione vaccini per il territorio	553.978	355.023	191.201	400.000	1.500.202
Distribuzione presidi sanitari ai distretti	132.274	72.051	194.860	59.000	458.185
Distribuzione farmaci e presidi sanitari alle case di cura convenzionate e/o case di riposo	798.747	729.947	483.425	211.000	2.223.119
Distribuzione nutrizionale parenterale sul territorio	6.621	1.483	-	-	8.104
Distribuzione nutrizionale enterale sul territorio	-	112.171	-	101.000	213.171
Distribuzione farmaci a livello territoriale	-	-	948.319	-	948.319
Distribuzione di altri farmaci e materiali (a pazienti su	32.486	794.851	-	417.000	1.244.337

izzata, a pazienti affetti da
naci di fascia H e allegato 2 e nota
toriali, ecc.)

erritoriale	1.524.106	2.065.526	1.817.805	1.188.000	6.595.437
	15.988.549	10.464.538	10.006.111	8.381.000	44.840.198

Fonte: aziende sanitarie – servizio Farmaceutico

2. SERVIZIO DI FISICA SANITARIA

Il servizio di Fisica Sanitaria è stato istituito ai sensi del d.P.R. 27 marzo 1969 n. 12, sull'ordinamento interno dei servizi ospedalieri.

Conformemente alle direttive del Piano Sanitario Provinciale 2000-2002 il servizio opera nei seguenti settori:

- dosimetria delle persone e dell'ambiente;
- taratura di apparecchiature per la radioterapia;
- controllo di qualità delle strutture radiodiagnostiche, di medicina nucleare, di risonanza magnetica e delle pellicole radiografiche;
- controllo di qualità nell'ambito della radioterapia ed elaborazione dei piani di trattamento;
- radioprotezione di tutte le sorgenti di radiazione ionizzanti (apparecchi Rx, progetti di diagnostiche Rx, contaminazione radioattiva persone ed ambientale, controllo rifiuti radioattivi solidi e liquidi);
- gestione e controllo delle sorgenti radioattive;
- tenuta dei registri di radioprotezione personali e delle apparecchiature;
- controllo delle sorgenti di radiazioni non ionizzanti in ambito sanitario;
- elaborazioni statistiche per ricerche in ambito medico.

Inoltre il servizio supporta tecnicamente il servizio di igiene e sanità pubblica ed il servizio di medicina del lavoro in tutte le questioni legate alla radioprotezione ed effettua anche consulenza tecnico-legale in campo radioprotezionistico.

Nel complesso l'attività del Servizio di fisica sanitaria è diminuita nel 2003 del 10% circa rispetto al 2002.

In particolare sono diminuite le attività legate al controllo di qualità delle pellicole radiografiche in mammografia (-28,1%), le prestazioni di dosimetria personale ed ambientale (-6,4%) e le attività di controllo delle apparecchiature per la risonanza magnetica nucleare e della radioattività.

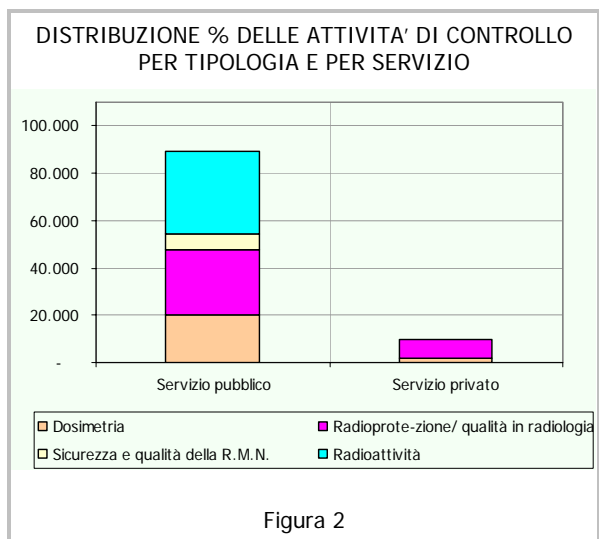
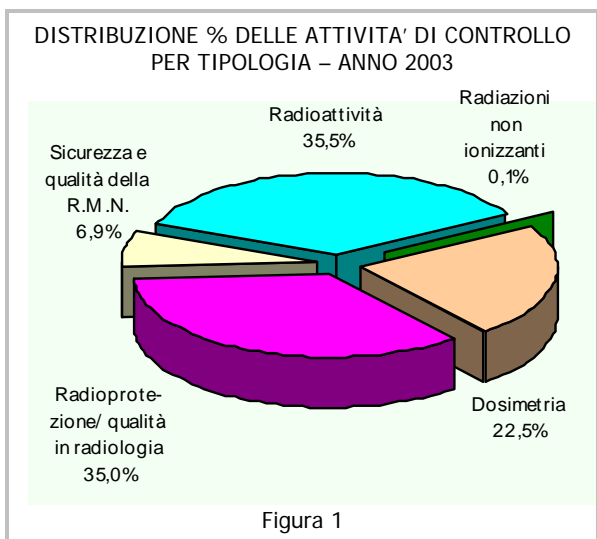
In termini percentuali, l'attività prevalente si riferisce ai controlli effettuati nell'ambito della radioprotezione e della qualità in radiologia, seguita dai controlli della radioattività in laboratorio, in

medicina nucleare, negli alimenti e nelle acque nere, e dalle misure dosimetriche del personale ed ambientale.

estazioni erogate dal servizio di Fisica Sanitaria per tipologia e secondo il tipo di struttura/servizio. Valori luti 2003, differenze percentuali 2003-2002.

Tipologia di prestazioni	Strutture/ Enti pubblici	Strutture/ Enti privati	Totale	Differenza % 2003-2002
ersonale e ambientale	20.416	1.990	22.406	-6,4
zione e qualità in radiologia				
parecchi Rx (misure)	6.030	6.840	12.870	1,7
alità screening mammografico (misure)	1.400	200	1.600	-11,1
alità pellicole radiografiche in mammografia	19.660	700	20.360	-28,1
ontrollo qualità camera oscura (misure)				
magnetico nucleare (sicurezza e qualità)				
alità risonanza magnetica nucleare (misure)	360	60	420	-61,8
imetrià personale RMN	6.468	-	6.468	-5,9
tà (medicina nucleare, laboratorio – dioprotezione)				
alità medicina nucleare	920	-	920	-16,4
ontaminazioni radioattività personale ed	17.294	-	17.294	-3,6
rti radioattivi (stoccaggio e smaltimento)	712	-	712	0,7
itenuto radioattivo negli alimenti	-	291	291	5,4
ioattività delle acque nere	16.060	-	16.060	0,0
non ionizzanti (NIR)				
iazioni non ionizzanti (misure)	60	-	60	-57,1
legge				
legge: comunicazioni- documentazione di ne, schede dosimetriche	1.569	271	1.840	-16,4
vilanza + progetti di radioprotezione + ecnico-scientifiche	22	2	24	-11,1
ilogica per classificazione	1.500	-	1.500	0,0
statistica per lavori di ricerca per altri reparti	5	-	5	0,0
ometrià	89	-	89	-4,3
	92.565	10.354	102.919	-10,3

Fonte: Azienda Sanitaria di Bolzano – servizio di Fisica Sanitaria



L'attività svolta dal servizio di Fisica Sanitaria è destinata per il 90% a strutture ed enti pubblici e per il restante 10% a strutture private.

In ambito pubblico le prestazioni sono erogate ai presidi ospedalieri della provincia, ai servizi distrettuali ed altri enti pubblici non sanitari (dogana, aeroporto, vigili del fuoco e questura). Nel settore privato, il servizio effettua controlli presso le case di cura private, presso i medici libero professionisti ed alcune aziende private.

3. SERVIZIO DI INGEGNERIA CLINICA

Il servizio di Ingegneria Clinica è istituito presso l'Azienda Sanitaria di Bolzano. Le attività di natura tecnico-organizzativa sono svolte, oltre che nelle subunità dell'ospedale di Bolzano, anche in forma decentrata presso le subunità operative del servizio dislocate negli ospedali di Merano, Bressanone e Brunico.

Al servizio competono le seguenti funzioni:

- attività ingegneristiche
 - consulenza tecnico-scientifica su problematiche riguardanti le tecnologie biomediche
 - consulenza tecnica sugli acquisti di apparecchiature biomediche
 - stipula di contratti di manutenzione per le apparecchiature biomediche
 - organizzazione e supervisione del servizio di manutenzione interna di apparecchiature biomediche
 - gestione e continua verifica del sistema di qualità aziendale interno
 - approvvigionamento di parti di ricambio per la manutenzione di apparecchiature biomediche
 - gestione amministrativa delle attività tecniche riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature biomediche
 - organizzazione e gestione della formazione professionale degli operatori sanitari riguardante l'utilizzo di tecnologie biomediche
 - gestione di particolari sistemi di informatica clinica
- attività tecniche:
 - esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature biomediche
 - esecuzione di periodiche verifiche di sicurezza elettrica e di controlli prestazionali sulle apparecchiature biomediche e delle appare
 - svolgimento di collaudi tecnico-funzionali per nuove apparecchiature biomediche.

Le prestazioni erogate dal servizio di Ingegneria Clinica nel corso del 2003 hanno riguardato principalmente interventi di manutenzione (65,2% del totale delle prestazioni erogate).

Le prestazioni consistono inoltre in manutenzioni preventive, collaudi e controlli di sicurezza.

Tabella 4: Numero di prestazioni erogate dal servizio di Ingegneria Clinica per tipologia. Valori assoluti e percentuali 2003, differenze % 2003-2002

Tipologia di prestazioni	Valore assoluto	%	Differenza % 2003-2002
Interventi di manutenzione	7.489	65,2	11,4
Manutenzioni preventive	182	1,6	152,8
Controlli di qualità su dispositivi medici	420	3,7	15,1
Collaudi (numero nuove apparecchiature)	739	6,4	19,6
Alienazione di apparecchi fuori norma	217	1,9	-35,2
Pareri sull'acquisto di dispositivi medici	245	2,1	23,1
Pareri sulla stipulazione di contratti di manutenzione	51	0,4	2,0
Controlli di sicurezza	2.149	18,7	11,3
Totale	11.492	100,0	11,6

Fonte: Azienda Sanitaria di Bolzano – servizio di Ingegneria Clinica

4. ALLARME SANITARIO, SERVIZIO MEDICO TERRITORIALE DI SOCCORSO E TRASPORTO SANITARIO

4.1. Organizzazione assistenziale

4.1.1. Sistema di Allarme Sanitario

Il sistema di Allarme Sanitario fa parte integrante del sistema dell'Emergenza Sanitaria, previsto dal Piano Sanitario Provinciale 2000-2002, e finalizzato alla gestione interdisciplinare coordinata delle urgenze sanitarie su tutto il territorio provinciale. Il Sistema di allarme sanitario è assicurato dalla Centrale Operativa 118 (istituita nel 1991, ed attiva dal 1993) a cui affluiscono tutte le richieste di intervento per emergenza sanitaria. La Centrale Operativa 118, che dal 1998 viene gestita dalla Azienda Sanitaria di Bolzano, coordina l'intervento del personale e dei mezzi di soccorso su tutto il territorio provinciale ed allerta la risposta ospedaliera, garantendo un servizio attivo per 24 ore al giorno.

Le funzioni fondamentali della Centrale Operativa comprendono:

- ricezione delle richieste di soccorso;
- valutazione del grado di criticità dell'intervento da attivare;
- attivazione e coordinamento dell'intervento di emergenza.

Si occupa, inoltre, di coordinare i trasferimenti non urgenti dei pazienti da ospedale ad ospedale e di fornire informazioni alla popolazione sulle farmacie di turno.

Per svolgere tali funzioni la Centrale Operativa si avvale di personale infermieristico con esperienza nell'area critica, di operatori adeguatamente formati messi a disposizione dalle organizzazioni di soccorso, nonché di competenze mediche di appoggio.

Il responsabile della Centrale Operativa 118 è un medico dirigente di secondo livello, primario del Servizio interaziendale di Urgenza ed Emergenza Medica (SUEM). La responsabilità operativa, relativa alle funzioni di ricezione, registrazione, selezione delle chiamate e determinazione dell'apparente grado di criticità dell'evento è affidata invece al personale infermieristico della

funzioni della Centrale Operativa 118

personale della Centrale Operativa 118

Centrale Operativa, nell'ambito di protocolli concordati con il medico responsabile della Centrale stessa.

risorse tecnologiche

La Centrale Operativa 118 è dotata di un sistema di telefonia e di radiofonia che consente di:

- ricevere tutte le chiamate di soccorso provenienti dal territorio provinciale;
- utilizzare collegamenti diretti con gli altri servizi pubblici deputati alle emergenze (servizi di Pronto Soccorso, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia);
- utilizzare collegamenti diretti con le postazioni dei mezzi e con gli stessi mezzi mobili di soccorso.

La Centrale Operativa 118 è dotata, inoltre, di un sistema informativo che permette di disporre di dati aggiornati e tempestivi relativamente ai servizi di pronto soccorso, alle postazioni dei mezzi di soccorso, nonché di informazioni relative alle località sedi dell'evento (riferimenti cartografici e di viabilità).

4.1.2. Servizio Medico Territoriale di Soccorso

Il servizio Medico Territoriale di Soccorso, istituito con delibera della Giunta Provinciale nel 1991, è una delle componenti del sistema provinciale di Emergenza Sanitaria. Tale servizio assicura l'intervento tempestivo del medico d'urgenza in tutto il territorio della Provincia di Bolzano.

prestazioni del medico addetto all'emergenza territoriale

In particolare, a seconda del grado di criticità dell'evento, i medici addetti all'emergenza territoriale forniscono prestazioni di pronto soccorso di base, soccorso vitale avanzato (anche traumatologico e pediatrico), con l'obiettivo di stabilizzare le condizioni cliniche del paziente, rendendolo in tal modo trasportabile con il mezzo di soccorso. I medici addetti all'emergenza territoriale operano, inoltre, la scelta dell'ospedale di destinazione e si occupano della consegna del paziente ai servizi di pronto soccorso ospedaliero.

organizzazione del servizio

L'organizzazione a livello provinciale del servizio Medico Territoriale di Soccorso prevede, nell'ambito del bacino di utenza di ogni ospedale, l'impiego di medici ospedalieri, la cui attività viene coordinata da un medico responsabile per ciascun ospedale. Al di fuori degli ambiti territoriali degli ospedali pubblici provinciali, l'attività del servizio Medico Territoriale di Soccorso viene espletata

anche da alcuni medici di base, collegati via radio con la Centrale Operativa 118, e in possesso di specifici requisiti formativi e di equipaggiamento.

Per l'intervento dei medici addetti all'emergenza territoriale possono essere utilizzati, a seconda della situazione e delle condizioni locali, ambulanze, auto mediche ed in orario diurno anche elicotteri di soccorso.

4.1.3. Servizio di Trasporto Sanitario

Il servizio di Trasporto Sanitario è attivo in Provincia di Bolzano in regime di convenzione con le associazioni Croce Bianca e Croce Rossa Italiana, ed assicura ai cittadini le seguenti prestazioni:

- a. trasporto d'urgenza con assistenza medica
- b. trasporto d'urgenza senza assistenza medica
- c. trasporto sanitario non urgente per garantire la continuità delle cure
- d. trasporto sanitario effettuato con mezzi non attrezzati dal punto di vista sanitario, ad esempio per il trasporto di malati nefrologici e oncologici, rispettivamente in terapia dialitica e radiante
- e. trasporto di prove di laboratorio, referti, latte materno, plasma sanguigno, ecc., che può essere sia urgente che non urgente.

prestazioni effettuate dal servizio

Nel corso del 2001 la Giunta Provinciale ha definito, con apposita deliberazione (n. 4326/2001), sei indicatori per la dislocazione nel territorio della Provincia delle postazioni e degli automezzi di soccorso. La descrizione di tali indicatori, con i rispettivi valori limite, viene presentata nel seguente prospetto:

indicatori per la dislocazione territoriale

Tabella 5: Indicatori per la dislocazione territoriale delle postazioni e degli automezzi di soccorso. Deliberazione della Giunta Provinciale n. 4326/2001

Indicatori	Limiti fissati per gli indicatori Interventi con medico a bordo	Limiti fissati per gli indicatori Interventi senza medico a bordo
1. Percentuale di interventi con durata inferiore a 20 minuti. <i>(Durata calcolata dalla partenza dalla postazione all'arrivo al luogo d'intervento. Solo interventi con codice di gravità giallo e rosso)</i>	Limite MINIMO 90%	Limite MINIMO 85%
2. Distanza tra le postazioni degli automezzi di soccorso	Limite MINIMO 25 km Limite MASSIMO 35 km	Limite MINIMO 10 km Limite MASSIMO 30 km

3. Popolazione presente nei bacini d'utenza delle postazioni degli automezzi di soccorso	Limite MINIMO 20.000 abitanti	Limite MINIMO 5.000 abitanti
4. Numero automezzi di soccorso per 100.000 abitanti presenti nei bacini d'utenza delle postazioni	Limite MINIMO 1 automezzo di soccorso avanzato (NAW – NEF) per 100.000 abitanti	Limite MINIMO 3 automezzi di soccorso di base (F) per 100.000 abitanti Limite MASSIMO 20 automezzi di soccorso di base (F) per 100.000 abitanti
5. Numero annuo di interventi per automezzo di soccorso	Limite MASSIMO 2.000 interventi per ciascun automezzo di soccorso avanzato (NAW – NEF)	Limite MINIMO 500 interventi per ciascuna ambulanza di base (RTW) Limite MASSIMO 2.000 interventi per ciascuna ambulanza di soccorso di base
6. Numero automezzi di soccorso per 100.000 abitanti presenti nei comprensori	Limite MINIMO 1 automezzo di soccorso avanzato (NAW – NEF) per 100.000 abitanti Limite MASSIMO 3 automezzi di soccorso avanzato (NAW – NEF) per 100.000 abitanti	Limite MINIMO 6 automezzi di soccorso di base (F) per 100.000 abitanti Limite MASSIMO 10 automezzi di soccorso di base (F) per 100.000 abitanti

Sulla base dei valori assunti da questi sei indicatori, è stata definita l'ubicazione delle postazioni degli automezzi di soccorso, nonché la quantificazione del numero di automezzi destinati al trasporto sanitario di emergenza da dislocare nelle varie postazioni.

postazioni degli automezzi di soccorso

Nel 2003 nel territorio provinciale risultavano operanti 31 postazioni degli automezzi di soccorso attive 24 ore su 24, di cui 5 postazioni predisposte per effettuare in tutti i periodi dell'anno sia trasporti di emergenza, sia trasporti programmati non urgenti. In particolare l'associazione di soccorso Croce Bianca è attiva in provincia in 30 postazioni (di cui 7 con medico presente), mentre la Croce Rossa svolge la propria attività in 5 postazioni (di cui 1 con medico presente).

Tabella 6: Dotazione di automezzi di trasporto sanitario. Situazione al 31/12/2003

	Automezzi di soccorso medicalizzati (NAW, NEF)	Automezzi di soccorso avanzato di base (RTW)	Automezzi di trasporto misto (NKTW)	Automezzi di trasporto (KTW)	Automezzi di trasporto per lunghe distanze (LKTW)	Autovetture (PKW)
Croce Bianca	8	27	6	119	5	24
Croce Rossa	3	6	-	14	4	9
Totale	11	33	6	133	9	33

Fonte: Croce Bianca e Croce Rossa

Nel 2003 la dotazione complessiva di automezzi di soccorso presso le postazioni attive in provincia di Bolzano ha subito alcune variazioni rispetto al 2002.

Per il trasporto sanitario di persone o materiali, sono stati utilizzati dalle organizzazioni di soccorso Croce Bianca e Croce Rossa 11 automezzi di soccorso medicalizzati (NAW o NEF), 33 automezzi di soccorso avanzato di base (RTW), 6 automezzi di trasporto misto (NKTW), 142 automezzi per il trasporto non urgente (KTW o LKTW) e 33 autovetture per il trasporto di esami di laboratorio, referti, plasma, ecc.

**automezzi del servizio di
Trasporto Sanitario**

Il servizio di Elisoccorso provinciale, parte integrante del servizio di Trasporto Sanitario, è affidato dalla provincia alla Comunità di Lavoro composta da AVS-BRD, CAI-CNSA e Croce Bianca, quest'ultima con funzioni di capofila.

**personale del servizio di
Trasporto Sanitario**

servizio di Elisoccorso Il servizio di Elisoccorso è dotato di 2 elicotteri, uno dislocato presso l'ospedale di Bolzano e l'altro presso l'ospedale di Bressanone. In caso di particolari esigenze un ulteriore velivolo viene messo a disposizione dall'organizzazione del soccorso alpino Aiut Alpin Dolomites, durante la stagione invernale ed estiva.

Nell'anno 2003 per espletare le attività del servizio di Trasporto Sanitario sono stati coinvolti complessivamente circa 3.200 operatori; di questi l'11,5% intratteneva con le organizzazioni di soccorso Croce Bianca e Croce Rossa un rapporto di lavoro di dipendenza, mentre l'88,5% prestava la propria attività in forma gratuita come volontario.

Tabella 7: Personale dipendente e volontario del servizio di Trasporto Sanitario. Situazione al 31/12/2003

Figura professionale	Croce Bianca		Croce Rossa	
	Dipendenti	Volontari	Dipendenti	Volontari
Medici	-	26	-	7 ^c
Infermieri	-	86	-	38
Soccorritori/ Autisti	194	1.825	59	241 ^d
Personale amministrativo	42 ^a	-	6	2
Obiettori di coscienza	-	55	-	18
Altro	63	510 ^b	4	30
Totale	299	2.502	69	336

^(a) di cui 11 operatori a tempo parziale

^(b) istruttori, operatori del gruppo giovanile e di assistenza spirituale;

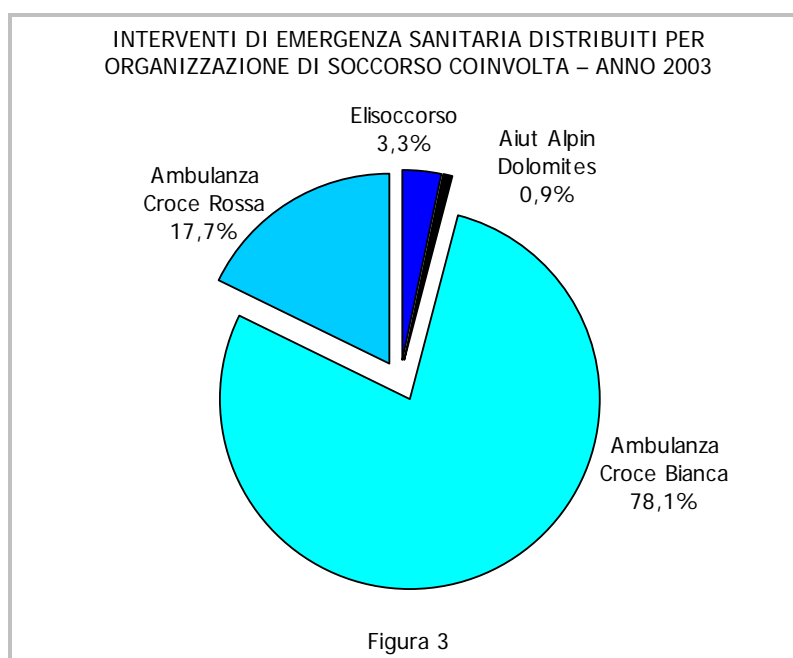
^(c) di cui 2 medici veterinari; ^(d) di cui 43 autisti

Fonte: Croce Bianca e Croce Rossa

4.2. Attività assistenziale

4.2.1. Interventi di Emergenza Sanitaria

Nel 2003 sono stati effettuati 52.213 interventi di Emergenza Sanitaria. Nel 78,1% degli interventi hanno prestato soccorso le ambulanze della Croce Bianca, mentre nel 17,7% sono stati utilizzati automezzi di soccorso della Croce Rossa. Gli interventi di emergenza in elicottero sono stati gestiti dal servizio di Elisoccorso provinciale (3,3%) e dall'organizzazione di soccorso alpino Aiut Alpin Dolomites (0,9%).



interventi, persone trasportate, chilometri percorsi

Per effettuare gli interventi di emergenza in ambulanza sono stati percorsi nel 2003 quasi 1 milione e mezzo di chilometri, pari ad una media di circa 28 chilometri per intervento. Sono stati effettuati, inoltre, 2.196 interventi in elicottero, per un numero complessivo di circa 1.200 ore di volo (circa 55 minuti di volo per intervento).

Tabella 8: Interventi effettuati, persone trasportate e chilometri percorsi dalle organizzazioni di soccorso provinciali – Anno 2003

Organizzazioni di soccorso	Numero interventi	Numero persone trasportate	Numero chilometri percorsi/ minuti di volo
Croce Bianca	40.767	42.019	1.217.984
Croce Rossa	9.250	9.527	173.842
Elisoccorso Croce Bianca	1.718	-	57.362

Aiut Alpin Dolomites	478	-	14.542
Totale	52.213	51.546	1.391.826 / 71.904

Fonte: Croce Bianca e Croce Rossa

4.2.2. Interventi di Trasporto Sanitario non Urgente

Nel 2003, il servizio di Trasporto Sanitario ha effettuato 110.102 trasporti sanitari programmati, pari ad una media di circa 300 interventi di trasporto al giorno.

Nel 88,2% dei casi sono intervenute le ambulanze di trasporto della Croce Bianca, mentre nel restante 11,8% sono stati utilizzati automezzi di trasporto sanitario della Croce Rossa.

trasporti effettuati

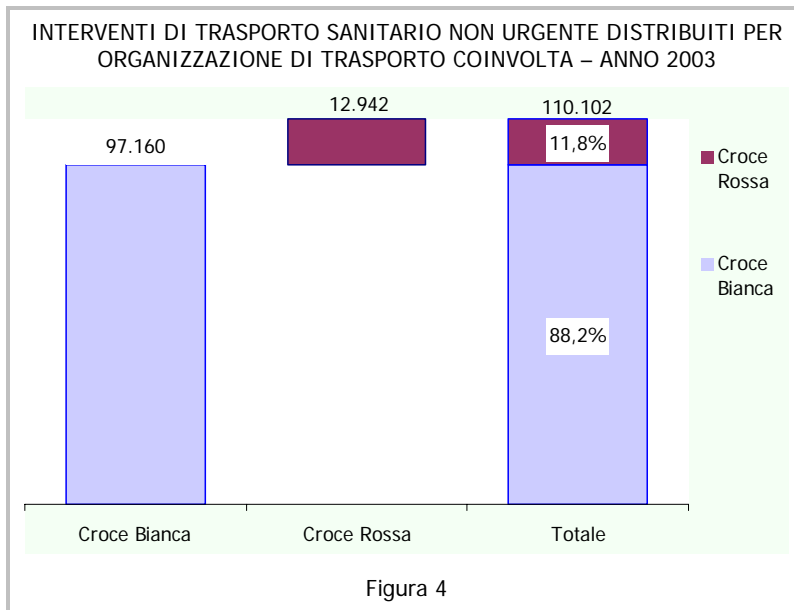


Figura 4

Per effettuare i trasporti sanitari non urgenti sono stati percorsi nel 2003 quasi 5 milioni di chilometri, per un valore medio di circa 43 chilometri per ciascun intervento di trasporto.

chilometri percorsi

Tabella 9: trasporti sanitari non urgenti effettuati, persone trasportate e chilometri percorsi dalle organizzazioni di trasporto sanitario – Anno 2003

Organizzazioni di trasporto sanitario	Numero interventi di trasporto sanitario	Numero persone trasportate	Numero chilometri percorsi
Croce Bianca	97.160	123.826	4.443.659
Croce Rossa	12.942	14.180	305.238
Totale	110.102	138.006	4.748.897

Fonte: Croce Bianca e Croce Rossa

Rispetto all'anno precedente, sono stati effettuati nel 2003 circa 5 interventi di trasporto sanitario in meno al giorno, con una riduzione annua del 1,8%.